

Levitico

19 ¹ Il Signore disse a Mosè ² di comunicare a tutta la comunità d'Israele le prescrizioni seguenti: «Siate santi, perché io sono santo, io, il Signore vostro Dio! ³ «Ciascuno di voi deve rispettare suo padre e sua madre, ciascuno deve osservare il riposo del sabato. Io sono il Signore vostro Dio. ⁴ «Non rivolgetevi a false divinità; non costruitevi divinità in metallo fuso. Io sono il Signore vostro Dio. ⁵ «Quando mi offrite un sacrificio per il banchetto sacro, fatelo secondo le regole, in modo da ottenere il mio favore. ⁶ Si può mangiare la carne dell'animale nel giorno del sacrificio e il giorno dopo; ma se ne resta ancora per il giorno seguente, si deve gettarla nel fuoco. ⁷ Se, al terzo giorno, qualcuno ne mangia, non può ottenere il mio favore, perché la carne non è più adatta a nessun uso religioso. ⁸ Chi mangia di questa carne, profana una cosa che mi è consacrata e si rende colpevole di una mancanza; egli sarà escluso dalla comunità d'Israele. ⁹ «Quando mieterete, non taglierete le spighe che sono ai bordi dei vostri campi e non tornerete a raccogliere le spighe rimaste sul campo. ¹⁰ Non passerete neppure a raccogliere, nei vostri vigneti, i grappoli dimenticati o gli acini caduti a terra. Li lascerete per i poveri e per gli stranieri. Io sono il Signore vostro Dio. ¹¹ «Non rubate, non dite menzogne e non usate inganno a danno dei vostri connazionali. ¹² Non giurate il falso, servendovi del mio nome. Voi disonorerebbe così il mio nome. Io sono il Signore vostro Dio. ¹³ «Non opprimete nessuno e non rubate nulla; non trattenete fino all'indomani il salario dovuto a un operaio. ¹⁴ Non insultate un sordo e non mettete ostacoli davanti a un cieco. Dimostrate con il vostro comportamento che mi rispettate. Io sono il Signore vostro Dio. ¹⁵ «Non commettete ingiustizie nei vostri giudizi: non avvantaggiate il debole, non favorite un potente, ma rendete giustizia in modo equo verso i vostri connazionali. ¹⁶ Non diffondete calunnie sulla vostra

parentela. Non spargete contro il vostro prossimo accuse che lo facciano condannare a morte. Io sono il Signore. ¹⁷ «Non covate odio contro un fratello; non esitate a rimproverare un vostro connazionale, per non caricarvi di un peccato nei suoi riguardi. ¹⁸ Non vendicatevi e non conservate rancore contro i membri del vostro popolo. Ciascuno di voi deve amare il suo prossimo come se stesso. Io sono il Signore. ¹⁹ «Osserverete anche queste leggi: non accoppiate, tra i vostri greggi, due bestie di specie diversa; non seminate nei vostri campi due sementi differenti; non portate vestiti di due materie diverse. ²⁰ «Se un uomo ha relazioni sessuali con una serva, fidanzata a un altro uomo, ma che non è stata né riscattata né liberata, deve pagare un'indennità. Ma i colpevoli non saranno messi a morte, perché la donna era ancora serva. ²¹ L'uomo deve portare all'ingresso della tenda dell'incontro un montone, che mi sarà offerto in sacrificio di riparazione; ²² così il sacerdote compirà per il colpevole il sacrificio per il perdono, e questi riceverà il perdono dei suoi peccati. ²³ «Quando sarete entrati nella terra di Canaan e vi avrete piantato ogni sorta di alberi da frutto, considererete i frutti come impuri per tre anni; e non ne mangerete. ²⁴ Tutti i frutti prodotti nel quarto anno saranno consacrati a me, nel corso di una festa di lode. ²⁵ A partire dal quinto anno, potrete mangiarne i frutti. Se agite così, i vostri raccolti continueranno ad aumentare. Io sono il Signore vostro Dio. ²⁶ «Non mangiate la carne di un animale con il suo sangue. Non praticate né la magia né la divinazione. ²⁷ Non tagliatevi in tondo i capelli ai lati del capo e non rasatevi la barba ai lati. ²⁸ Non fatevi incisioni sul corpo in segno di lutto; non fate segni di tatuaggio sulla vostra pelle. Io sono il Signore. ²⁹ «Non disonorate le vostre figlie spingendole alla prostituzione sacra, perché gli abitanti non si abbandonino a queste pratiche immorali nella vostra terra. ³⁰ «Osservate il riposo del sabato, e trattate il mio santuario con rispetto. Io sono il Signore. ³¹ «Non cercate in nessun modo di entrare in contatto con gli spiriti dei morti, perché questo vi renderebbe impuri. Io sono il Signore vostro Dio. ³² «Alzatevi con rispetto

davanti a un vecchio. Dimostrate con il vostro comportamento che mi rispettate. Io sono il Signore vostro Dio. ³³ «Quando uno straniero si stabilirà nella vostra terra, non opprimetelo; ³⁴ al contrario, trattandolo come se fosse uno dei vostri connazionali, dovete amarlo come voi stessi. Ricordatevi che anche voi siete stati stranieri in Egitto. Io sono il Signore vostro Dio. ³⁵ «Non commettete ingiustizia nei giudizi, a proposito di misure di lunghezza, di peso o di capacità; ³⁶ usate bilance giuste, pesi giusti e misure giuste. Io sono il Signore vostro Dio, che vi ho fatti uscire dall'Egitto. ³⁷ «Mettete in pratica tutte le mie leggi e le mie prescrizioni. Io sono il Signore».